

Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/18 (PTPC), integrato con il Programma Triennale 2016/18 per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) e con il Codice di comportamento dei dipendenti.		
Dimostrazione della compatibilità economica:		,
Bilancio 200_	Dott.ssa Rosaria D'Ippolito	Direttore Amministrativo
	Dott. Salvatore Giuffrida	Direttore Sanitario
Sub-aggregato di spesa:		
Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub- aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto. Il Responsabile del Settore	E con l'assistenza, quale segretario verbalizzante della Dott.ssa Lorenza Giusto	
Settore Economico Finanziario Visto si conferma la disponibilità e si iscrive al n° delle utilizzazioni del budget. L'Addetto	IL DIRETTORE GENERALE	
Preso atto della suesposta dimostrazione e delle risultanze contabili del Settore, si attesta che l'importo utilizzato con il presente atto rientra nel budget assegnato e che pertanto la spesa	-	
è compatibile con le previsioni riportate in contabilità generale.		
Lì, II Responsabile del Settore Affari Economico – Finanziari		61

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") che prevede che ogni Amministrazione Pubblica predisponga un Piano triennale per la prevenzione della corruzione, da approvare entro il 31 gennaio di ogni anno, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Viste le "Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190", emanate il 15.03.2013;

Vista la Circolare n. 1 datata 25.01.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, avente per oggetto: "Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Visto il D.lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP:AA.";

Considerato che con delibera n. 72/2013 dell'11 settembre 2013, la CIVIT-Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

Che con determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, in vigore dal 2 novembre, l'A.NA.C ha aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione, già adeguato con la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015;

Che il nuovo aggiornamento 2015 al PNA dedica ampio spazio alle misure di prevenzione della corruzione nell'area di rischio relativa ai contratti pubblici, con l'intento di fornire indicazioni operative a tutte le amministrazioni per l'intero processo di realizzazione dell'opera pubblica o dell'acquisto di servizio/fornitura, dalla programmazione alla rendicontazione e nell'area di rischio relativa alla Sanità al fine di una mappatura più dettagliata delle aree di rischio specifiche dell'ambito di attività delle strutture sanitarie;

Che l'Allegato 1 al Piano Nazionale Anticorruzione prevede che ciascuna amministrazione definisca il PTPC, con procedura aperta alla partecipazione di cittadini e di organizzazioni portatrici di interessi collettivi e che a tale scopo, al fine di favorire la condivisione delle procedure in materia di pianificazione e in generale di prevenzione della corruzione, il RPC e l'Ufficio della Direzione Aziendale hanno elaborato una sinossi dei principali adempimenti previsti dal Piano 2016-2018, trasmessa con circolare n. 0001061 del 21-01-2016 e pubblicata sul sito web, e che l'Azienda ha inoltre provveduto a stilare un Avviso Pubblico, pubblicato sul sito web aziendale al fine di sollecitare eventuali proposte e suggerimenti utili alla redazione del Piano di Prevenzione della corruzione 2016-2018;

Vista la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018 predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione integrata con il Programma triennale 2016/18 per la trasparenza e l'integrità, con il Codice di comportamento dei dipendenti e con il Regolamento per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower), già approvato con deliberazione n. 2102 del 13/05/2015;

Ritenuto di poter procedere all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018 predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione integrato con il Programma Triennale 2016/18 per la Trasparenza e l'Integrità e con il Codice di comportamento dei dipendenti;

Su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti :

- Approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018 (PTPC) predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione integrato con il Programma Triennale 2016/18 per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) e con il Codice di comportamento dei dipendenti;
- Dare atto che il Piano potrà essere oggetto di adeguamento ed aggiornamento, oltre che in sede di verifica annuale, anche a seguito:
 - delle indicazioni eventualmente fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - delle indicazioni da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione, secondo le risultanze dell'attività di monitoraggio da effettuare mediante relazione annuale sulla validità entro il 15 dicembre di ogni anno ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L. 190/2012.
- Richiamare i Dirigenti al rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:
 - attenersi scrupolosamente alle disposizioni previste dal Piano anticorruzione;
 - tenere attività di informazione e formazione nei confronti dei dipendenti volte a prevenire la corruttela nella gestione dell'attività posta in essere dal settore di competenza;
 - segnalare immediatamente al Responsabile della prevenzione della corruzione eventuali irregolarità e/o atti illeciti riscontrati;
 - relazionare, entro il mese di novembre di ogni anno, al Responsabile della prevenzione della corruzione, su tutte le iniziative adottate al fine di prevenire la corruttela nella gestione dell'attività posta in essere dal settore di competenza.
- Dare atto che al fine di favorire la condivisione delle procedure in materia di pianificazione e in generale di prevenzione della corruzione, il RPC e la Direzione Amministrativa hanno elaborato una sinossi dei principali adempimenti previsti dal Piano 2016/2018, trasmessa con circolare n. 0001061 del 21-01-2016, pubblicata sul sito web, e che l'Azienda ha, inoltre, provveduto a stilare un Avviso Pubblico, pubblicato sul sito web aziendale, al fine di sollecitare eventuali proposte e suggerimenti utili alla redazione del Piano di Prevenzione della corruzione 2016-2018.
- Dare atto che il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018 (PTPC), integrato con il Programma Triennale 2016/18 per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) e con il Codice di comportamento dei dipendenti, approvato con il presente provvedimento, sarà pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti Corruzione".
- Dare alla presente la esecuzione immediata.

La presente delibera viene pubblicata all'albo dal 11-1 al 14-7-16

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione f.to Dott.ssa Mirella Cannada

Il Direttore Amministrativo f.to Dott.ssa Rosaria D'Ippolito

Il Direttore Sanitario f.to Dott. Salvatore Giuffrida

Il Direttore Generale f.to Dott. Angelo Pellicanò

Il Segretario Verbalizzante f.to Dott.ssa Lorenza Giusto

È copia conforme per uso amministrativo Il Responsabile dell'Ufficio di Direzione Aziendale Dott.ssa Lorenza Giusto